



**AZIENDA
SOCIALE**
DEL CREMONESE

PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025 - 2027

PIANO OPERATIVO



ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE RIVOLTA
ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI
AD ALTO E BASSO BISOGNO ASSISTENZIALE
E ALLE PERSONE CON DISABILITA' E NECESSITA'
DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO

ANNI 2026 E 2027



PIANO OPERATIVO PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025-2027

**ATTUAZIONE DI PROGETTI A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
RIVOLTA ALLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO
ASSISTENZIALE E ALLE PERSONE CON DISABILITA'
E NECESSITA' DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO ELEVATO**

DGR n. XII / 6320 del 15/06/2026

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CREMONESE

1. PROGRAMMAZIONE REGIONALE PIANO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025-2027

Con DGR n. XII / 6320 del 15/06/2026, Regione Lombardia ha approvato il Programma Operativo regionale per le non autosufficienze triennio 2025-2027 a favore di persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – ex Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) per gli esercizi 2026 e 2027. Con Decreto n. 8187 del 19/06/2026 e Decreto n. 9728 del 20/07/2026, Regione Lombardia ha approvato il piano di riparto e l'assegnazione delle risorse esercizi 2026 e 2027.

Le risorse del Piano Nazionale per le non autosufficienze 2025-2027 articolano nelle seguenti componenti:

- **una quota indistinta**, destinata a finanziare interventi rivolti sia alle persone con disabilità non autosufficienti sia alle persone anziane non autosufficienti;
- **una quota vincolata** riservata all'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) a favore delle persone anziane non autosufficienti;
- **una quota vincolata** per la realizzazione dei progetti di vita indipendente (Pro.Vi);
- **una quota vincolata** agli interventi per il rafforzamento dei PUA.

Gli **Interventi** a favore delle persone non autosufficienti assistite al domicilio oggetto della suddetta programmazione si concretizzano nell'attuazione di tre misure:

1. la Misura Sostegno;
2. la Misura Servizi;
3. la Misura Solievo FSE+;
4. la Misura Pro.Vi. (progetti di vita indipendente)

Le misure sono concepite come strumenti integrati e complementari all'interno del progetto personalizzato/PAI/progetto di vita, elaborato attraverso una valutazione complessiva della situazione della persona, delle sue esigenze/desideri/aspettative degli obiettivi di autonomia, inclusione e qualità della vita, nei limiti delle risorse disponibili.

Misura Sostegno

Per assicurare una presa in carico globale della persona, che tenga conto dell'insieme dei bisogni sociali e sociosanitari, e per evitare sovrapposizioni o frammentazioni degli interventi, la valutazione viene effettuata secondo un approccio multidimensionale. Tale valutazione considera non solo gli aspetti clinici, ma anche le condizioni sociali, economiche, abitative e relazionali della persona, al fine di costruire un progetto di intervento personalizzato e integrato.

La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili, finalizzati a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale.

Le erogazioni sono accompagnate, ove necessario, da interventi di natura sociosanitaria, socioeducativa o assistenziale, in un'ottica di continuità della presa in carico e di miglioramento della qualità della vita.

Gli strumenti della **Misura Sostegno** sono:

- a) **Contributo per il Caregiver Familiare** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente

nell'attuazione dei piani di assistenza; importo mensile € 100,00.

- b) **Contributo per il Personale di Assistenza regolarmente impiegato** anche in presenza del in presenza di caregiver familiare; importo massimo mensile 800,00 a seconda della tipologia di contratto attivo.
- c) **Contributo Assegno di autonomia** per sostenere le progettualità di vita indipendente a favore delle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (ex gravi), con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato; può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00; importo massimo mensile € 800,00 non cumulabile con il contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato.

Misura Servizi

In linea con gli indirizzi programmatici definiti dal PNNA 2022-2024 e confermati anche dal nuovo PNNA 2025-2027, il presente programma è volto a delineare e rafforzare un sistema integrato di interventi capace di sostenere in modo complessivo i percorsi individuali, promuovendo contesti di offerta inclusivi e orientati alla piena realizzazione dei progetti di vita delle persone.

Il programma sostiene, in modo particolare, gli interventi integrativi sociali, complementari ad altri strumenti della programmazione regionale rivolti alle persone non autosufficienti, con particolare riferimento alla Misura Solievo (FSE+).

Per accompagnare gradualmente l'attuazione delle riforme e l'implementazione dei LEPS, nell'esercizio 2026 viene assicurata la prosecuzione degli interventi già previsti dalla precedente programmazione FNA 2022-2024, garantendo la stessa quota di servizi dell'esercizio precedente.

Inoltre, prevede all'interno del quadro finanziario complessivo una quota vincolata di risorse, riservata all'attuazione dei LEPS a favore delle persone anziane non autosufficienti, per assicurare il progressivo potenziamento dei servizi a partire dalla seconda annualità del piano

L'annualità della misura Servizi si realizza dal 1° gennaio al 31 dicembre, fatto salvo quanto precisato per la fase transitoria.

Alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato e le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale (ex gravissimi), è garantito l'accesso agli interventi integrativi sociali se assistiti dal solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

Per l'attivazione dei suddetti interventi, purché inseriti nella programmazione territoriale dell'Ambito di appartenenza, è previsto un budget complessivo calcolato sulla base dei mesi di effettiva presa in carico.

L'importo riconoscibile per singolo progetto riferito:

- **alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale** è € 150,00/mese fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- **ai minori e adulti con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato** è di € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

Per le persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale (ex gravi), si rinvia alla programmazione territoriale approvata dall'Ambito tenuto conto dell'analisi dei bisogni, e dell'offerta dei servizi presenti, ricordando i vincoli di destinazione delle risorse assegnate e dei criteri fissati dal presente provvedimento.

Destinatari

In continuità con le precedenti programmazioni il presente programma vede come **DESTINATARI** le persone non autosufficienti, assistite al proprio domicilio, con disabilità o anziane.

Nelle more dell'adozione del Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana, il programma è rivolto a tutte le fasce di età, tenuto conto che:

- sono considerate persone con disabilità tutti i soggetti fino a 70 anni;
- sono considerate persone anziane tutti i soggetti che abbiano compiuto i 70 anni di età, oltre ai già destinatari considerati anziani nel precedente avviso (ovvero di età compresa tra i 65 ed i 69 anni), purché in continuità.

Nell'attuale fase di transizione che vede la progressiva introduzione dalla valutazione di base, che assorbe anche la valutazione dell'eventuale condizione di non autosufficienza, è considerata non autosufficiente la persona che, in **alternativa**:

- percepisce l'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n.18/1980 e successive modifiche / integrazioni di cui alla L. 508/1988 oppure definita non autosufficiente ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013 e a cui è riconosciuta la rispettiva indennità;
- necessita di un'assistenza continua, permanente e molto intensa, sia nella sfera personale sia in quella relazionale, accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992.

Gli Ambiti Sociali in fase di programmazione dell'Avviso dovranno considerare che:

- per le **persone già in carico** al 30.06.2026, gli Ambiti procedono al rinnovo delle progettualità entro 30 giorni dall'approvazione della delibera. Il progetto rinnovato può avere validità dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2027;
- Gli Ambiti territoriali sono tenuti ad attivare anche le procedure utili alla **ricezione delle nuove istanze**. Tali procedure potranno prevedere dei termini di apertura di durata superiore ai 12 mesi e comunque fino al 31/12/2027. La conclusione delle procedure di valutazione delle nuove istanze dovrà essere garantita auspicabilmente entro il 30 settembre 2026. Per i nuovi accessi, gli interventi decorrono dalla data di conclusione delle procedure di valutazione da parte dell'Ambito Territoriale Sociale competente e potranno avere validità sino al 31 dicembre 2027.

2. ANALISI FNA 2024 – Esercizio 2025 dell'AMBITO SOCIALE CREMONESE

MISURA	MINORI	N. MINORI	ADULTI	N. ADULTI	ANZIANI	N. ANZIANI	TOTALI	TOT. UTENTI
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	0,00 €	0	3.600,00 €	1	62.550,00 €	15	66.150,00 €	16
BUONO SOCIALE CARE-GIVER	25.400,00 €	22	39.100,00 €	36	52.150,00 €	54	116.650,00 €	112
ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	0,00 €	0	3.944,20 €	1	0,00 €	0	3.944,20 €	1
VOUCHER MINORI - CENTRI ESTIVI	140.839,36 €	84	0,00 €	0	0,00 €	0	140.839,36 €	84
VOUCHER SOCIOASSISTENZIALI	5.492,28 €	2	20.333,60 €	7	102.540,83 €	35	128.366,71 €	44
VOUCHER SOCIOEDUCATIVI	146.366,63 €	40	230.788,61 €	57	0,00 €	0	377.155,24 €	97
TOTALI	318.098,27 €	148,00 €	297.766,41 €	102,00 €	217.240,83 €	104,00 €	833.105,51 €	354,00 €

L'Ambito Sociale Cremonese, per la programmazione sociale 2025/2026 della Misura B2 (DGR XI/3719/2024) aveva a disposizione un budget di complessivi € 692.691,65 (FNA 2024 Esercizio 2025), oltre a residui FNA 2023 pari ad € 180.404,19.

Nel corso dell'anno 2025/2026 sono stati impegnati complessivamente € 833.105,51 e sono stati raggiunti complessivamente n. 354 beneficiari, dei quali:

- n. 148 Minori
- n. 102 Adulti
- n. 104 Anziani

Le risorse impegnate per **assistenza diretta** sono state complessivamente il 78% del budget disponibile (€ 650.305,51); il 45% degli impegni per assistenza **diretta** è stato destinato ai minori (€ 292.698,27 €), seguito dal 39% alle persone **adulte** (€ 255.066,41 €), e dal 16% per le persone **anziane** (102.540,83 €).

Le risorse impegnate per **assistenza indiretta** sono state € 182.800,00 (pari al 22% del budget disponibile); il 63% della spesa per assistenza indiretta è stata destinata alle persone anziane (114.700,00 €), il 23% alle persone adulte (42.700,00 €) e l'14% ai minori (25.400,00 €).

La programmazione regionale per l'esercizio 2025 (FNA 2024) è stata impostata in termini di continuità con gestione del FNA 2023 per l'esercizio 2024, con la conferma del percorso di implementazione graduale e costante di servizi, vincolando il 25% delle risorse destinate agli anziani non autosufficienti con alto bisogno assistenziale finalizzandole alla programmazione e attuazione dell'assistenza diretta per garantire la fruizione dei LEPS di erogazione a favore delle persone anziane non autosufficienti. La gestione dell'FNA 2024 Esercizio 2025 ha registrato un impiego delle risorse a favore degli anziani non autosufficienti pari al 26,07%

3. PIANO DI RIPARTO PER TIPOLOGIA DI STRUMENTI E TARGET DESTINATARI

Con Decreto n. 8187 del 19/06/2026 e Decreto n. 9728 del 20/07/2026, Regione Lombardia ha assegnato all'Ambito Territoriale Sociale Cremonese una quota complessiva (FNA 2025 più FNA 2026) per gli esercizi 2026 e 2027 pari ad **€ 1.584.660,97** così destinati, ricordando che la quota servizi destinata agli anziani è vincolata in quanto LEPS:

DESCRIZIONI	DISABILI		ANZIANI			TOTALI
	SOSTEGNO	SERVIZI	SOSTEGNO	SERVIZI	MISURA SERVIZI Persone anziane (quota 2027)	
FNA 2025 ES 2026	282.611,08 €	23.740,22 €	121.119,04 €	359.772,90 €	0,00 €	787.243,24 €
FNA 2026 ES 2027	289.733,67 €	23.740,22 €	124.171,57 €	328.972,27 €	30.800,00 €	797.417,73 €
TOTALI	572.344,75 €	47.480,44 €	245.290,61 €	688.745,17 €	30.800,00 €	1.584.660,97 €

Al fine di dare priorità ai fabbisogni locali e per favorire un utilizzo strategico delle risorse, si considera una distribuzione territoriale del budget FNA tra il Comune di Cremona e la restante parte dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese in base alla popolazione residente nell'Ambito Sociale Cremonese, come definita dall'Assemblea dei Sindaci del 14.09.2026 (Città di Cremona 45%, Distretto 55%).

RIPARTIZIONE RISORSE 2026 - 2027 CITTA' DI CREMONA e DISTRETTO	DISABILI		ANZIANI			TOTALI
	SOSTEGNO	SERVIZI	SOSTEGNO	SERVIZI	MISURA SERVIZI Persone anziane (quota 2027)	
CITTA' DI CREMONA	257.555,14 €	21.366,20 €	110.380,77 €	309.935,33 €	13.860,00 €	713.097,44 €
DISTRETTO	314.789,61 €	26.114,24 €	134.909,84 €	378.809,84 €	16.940,00 €	871.563,53 €
TOTALI	572.344,75 €	47.480,44 €	245.290,61 €	688.745,17 €	30.800,00 €	1.584.660,97 €

RIPARTIZIONE MISURA SOLLIEVO FSE+	PERSONE CON DISABILITÀ NON AUTOSUFFICIENTI					
	CITTA' DI CREMONA		DISTRETTO		TOTALE	
		165.953,47 €		202.832,02 €		368.785,49 €

4. GLI STRUMENTI di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro):

MISURE SOSTEGNO
CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE: il buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal <u>solo caregiver familiare</u> inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.
CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO: il buono è finalizzato a compensare il costo delle prestazioni erogate da parte di personale d'assistenza (badanti) <u>assunto con regolare contratto</u>. Il contributo è riparametrato in base alle ore previste da contratto e sono state individuate due fasce con i relativi importi mensili.
CONTRIBUTO ASSEGNO DI AUTONOMIA: il buono è rivolto alle persone adulte con disabilità, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente <u>senza</u> il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. Tale buono potrà essere erogato solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito Sociale Cremonese e ASST di Cremona e può essere riconosciuto alle persone che sono in possesso di un ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00. Il contributo è riparametrato in base alle ore previste da contratto e sono state individuate due fasce con i relativi importi mensili.
MISURE SERVIZI
Interventi integrativi sociali: anche per coloro che sono assistiti dal <u>Personale di assistenza regolarmente impiegato</u>. Le finalità sono: ▪ supporto e sollievo ai caregiver familiari (momenti di "respiro" che favoriscono la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura e assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale e azioni di supporto per il benessere del caregiver familiare - sostegno individuale o di gruppo, formazione/addestramento, ...); ▪ benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente (nuovi modelli di lavoro che hanno come fondamenta i principi di inclusività territoriale, lo sviluppo di relazioni di prossimità: occasioni di incontro e condivisione, in contesti di vita "ordinari", azioni di empowerment soggettivo per migliorare i comportamenti, le abilità della persona). Gli interventi integrativi sociali possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese.
Gli interventi integrativi sociali possono essere di natura socio-assistenziale o socio-educativa. INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOASSISTENZIALI: Voucher per l'acquisto di prestazioni ed interventi di assistenza domiciliare finalizzati a favorire il benessere psicofisico e a mantenere la vita di relazione nel contesto domiciliare per sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare. Gli interventi integrativi socioassistenziali possono prevedere interventi per: ▪ aumentare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD o SADH) già programmato, al fine di intensificare o integrare le diverse prestazioni di igiene ambientale e igiene personale; ▪ aumentare il voucher dimissioni protette in corso al fine di aumentare la durata del supporto assistenziale a domicilio per un periodo temporale successivo ai primi quindici giorni di dimissioni dal reparto ospedaliero; ▪ attivare interventi di prossimità e sostegno (es. incombenze burocratiche, accompagnamento per la spesa, accompagnamento per visite mediche, colloqui con i sanitari su delega dei figli impossibilitati a farlo personalmente, sostegno relazionale, etc.). Gli interventi integrativi socioassistenziali devono essere previsti nel Progetto Individuale di assistenza, prevedono interventi di figure professionali di Ausiliario Socio-Assistenziale (ASA) e/o di Operatore Socio-Sanitario (OSS) e possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare.
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIOEDUCATIVI: Voucher per l'acquisto di prestazioni ed interventi di natura socioeducativa e/o educativa in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), finalizzati a migliorare la qualità di vita e sollevare il lavoro di cura del caregiver familiare. Gli interventi integrativi socioeducativi possono prevedere interventi per: ▪ accesso a interventi/servizi socio-ricreativi e/o socioeducativi che favoriscano il benessere psicofisico dei minori con disabilità (es. pet therapy, attività motoria, etc.); ▪ attività di promozione dell'autonomia personale, socializzazione ed inclusione sociale. Gli interventi integrativi socioeducativi devono essere previsti nel Progetto Individuale educativo, prevedono interventi di Educatori professionali e possono essere acquistati esclusivamente dai soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese.

5. CONTRIBUTI ECONOMICI DEGLI STRUMENTI per l'anno 2026 PER PROROGHE E NUOVI ACCESSI

ANZIANI – dai 70 anni di età (salvo per le persone in continuità con l'annualità precedente)	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per 6 mensilità (massimo € 600,00)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: Voucher del valore massimo di € 387, 50 massimo (€ 2.325,00) Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali.
DISABILI – 0/69 anni	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per 6 mensilità (massimo € 600,00)
BUONO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	€ 400,00 al mese per 6 mensilità (massimo € 2.400,00)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: Voucher del valore massimo di € 387, 50 massimo (€ 2.325,00) Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali. Interventi integrativi sociali socioeducativi: voucher per 72 ore del valore di € 1.995,12 (costo orario € 27,71 - € 26,39 + IVA al 5%). Gli interventi integrativi sociali socioeducativi prevedono l'attivazione di una figura di educatore professionale.

6. CONTRIBUTI ECONOMICI DEGLI STRUMENTI per l'anno 2027 PER PROROGHE E NUOVI ACCESSI

ANZIANI – dai 70 anni di età (salvo per le persone in continuità con l'annualità precedente)	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per un massimo di 12 mensilità (€ 1.200,00 annui)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali: Voucher mensile massimo di € 432,29 (€ 5.187,52 annui). Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA 5%) per una figura di assistenza generica gg. feriali.
DISABILI – 0/69 anni	
MISURE SOSTEGNO	
BUONO SOCIALE ASSISTENTE FAM.RE	▪ € 300,00 mensili, con un contratto stipulato con l'assistente familiare – part time (sino ad un max di 25 ore settimanali); ▪ € 500,00 mensili, con contratto stipulato con l'assistente familiare – full time (a partire da un minimo di 26 ore settimanali).
BUONO SOCIALE CAREGIVER	€ 100,00 al mese per un massimo di 12 mensilità (€ 1.200,00 annui)
BUONO ASSEGNO PER L'AUTONOMIA	€ 400,00 al mese per un massimo di 12 mensilità (€ 4.800,00 annui)
MISURE SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI	
INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI <u>I costi orari rimangono invariati per tutta la durata dell'Avviso.</u>	Interventi integrativi sociali socioassistenziali Voucher mensile massimo di € 432,29 (€ 5.187,52 annui). Gli interventi integrativi sociali socioassistenziali prevedono l'attivazione di una figura di assistenza domiciliare al costo orario di: ▪ € 24,94 (€ 23,75 + IVA 5%) per una figura di assistenza professionale nei gg. feriali; ▪ € 28,68 (€ 27,31 + IVA) per una figura di assistenza professionale nei gg. festivi; ▪ € 23,10 (€ 22,00 + IVA) per una figura di assistenza generica gg. feriali. Interventi integrativi sociali socioeducativi: Voucher mensile massimo di € 335,52 (di € 3.990,24 annui) al costo orario di € 27,71 (€ 26,39 + IVA al 5%). Gli interventi integrativi sociali socioeducativi prevedono l'attivazione di una figura di educatore professionale.

7. CENTRI ESTIVI

Relativamente ai CENTRI ESTIVI si richiama l'avviso già pubblicato stante la stagionalità rigida dell'intervento che non consentiva rinvii senza determinare l'interruzione della continuità assistenziale per l'intera annualità 2026 e giusta comunicazione prot. J2.2026.0024971 del 21 aprile 2026, con cui la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia ha autorizzato gli Ambiti Territoriali ad avviare le procedure di selezione per l'attivazione degli interventi integrativi sociali legati ai centri estivi rivolti ai minori con disabilità con necessità di sostegno elevato e molto elevato, nelle more dell'approvazione del PNNA 2025-2027 e della conseguente programmazione regionale lombarda

Il Voucher è dedicato esclusivamente all'accesso ai centri estivi da parte di minori con disabilità con necessità di sostegno elevato e molto elevato e si inserisce nella continuità degli interventi già attivati negli esercizi precedenti dall'Ambito Sociale del Cremonese; finanzia esclusivamente l'acquisto di prestazioni di educatore professionale accreditato con Azienda Sociale del Cremonese. Non sono finanziabili con questo voucher: la quota di iscrizione e i pasti a carico della famiglia, le attività di trasporto, i costi sanitari e sociosanitari, le attività riconducibili alla normale assistenza scolastica.

VOUCHER SOCIOEDUCATIVO – CENTRI ESTIVI DISABILI anno 2026	MISURE SERVIZI e MISURA SOLLIEVO FSE+
Tariffa oraria educatore professionale	26,63 (IVA inclusa)
Massimale	Fino a 65 ore di educatore professionale – Valore massimo voucher: 1.730,95 €
Enti erogatori ammissibili	Soggetti accreditati con Azienda Sociale Cremonese per interventi socioeducativi
Periodo di svolgimento	Giugno – Luglio 2026

A copertura dei relativi costi verranno utilizzati i residui delle annualità FNA precedenti, più una quota della Misura Sollievo FSE+. La rimanente quota della Misura Sollievo FSE+ verrà utilizzata per la copertura dei Centri estivi 2027 e 2028.

8. INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI B1

Alle **persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato e le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale (già gravissimi)**, è garantito l'accesso agli interventi integrativi sociali se assistiti dal solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.

Per quanto riguarda gli **interventi integrativi sociali a favore di persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo molto elevato e le persone anziane non autosufficienti ad elevato bisogno assistenziale (già gravissimi)**, l'Ambito Sociale Cremonese proseguirà nel lavoro di valutazione multidimensionale integrata con ASST di Cremona al fine di permettere l'erogazione dei fondi a disposizione.

La quota di assegnazione regionale riferita PNNA 2025 Esercizio 2026 e PNNA 2026 Esercizio 2027 risulta così ripartita:

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI EX B1 2026 - 2027	MISURA SERVIZI per "Persone con DISABILITÀ"	MISURA SERVIZI per "Persone ANZIANE"
CITTA' DI CREMONA	21.419,34 €	310.706,17 €
DISTRETTO	26.179,20 €	379.751,98 €
TOTALI	47.598,54 €	690.458,15 €

Per i beneficiari della Misura B1, il budget è calcolato sulla base dei mesi di presa in carico. L'importo riconoscibile per singolo PI è:

- **alla persona anziana non autosufficiente ad alto bisogno assistenziale** è € 150,00/mese fino a un massimo di € 1.800,00 (per 12 mesi di presa in carico);
- **ai disabili con necessità di sostegno intensivo molto elevato** è di € 65,00/mese fino a un massimo di € 780,00 (per 12 mesi di presa in carico).

Alle progettualità attive al 30/06/2026 è garantita la continuità. Non è prevista presentazione dell'istanza.

9. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA PER L'ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL "PERCORSO ASSISTENZIALE INTEGRATO" - LEPS DI PROCESSO

L'iter del percorso del **PIANO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025 E 2026 – Esercizi 2026 e 2027** per il territorio dei 48 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese, prevede che Azienda Sociale del Cremonese:

- predisponga un nuovo Piano Operativo rivolto ai cittadini aventi specifici requisiti e comunque residenti in uno dei 48 Comuni componenti l'Ambito Territoriale Sociale Cremonese;
- pubblichi il relativo Avviso per l'accesso ai contributi;
- lo pubblicizzi sul sito istituzionale (www.aziendasocialecr.it) l'Avviso e la modulistica per l'accesso alle Misure;
- costituisca e convochi la Commissione Distrettuale per la valutazione dei progetti individuali ricevuti;
- curi l'iter di raccolta e valutazione delle istanze;
- pubblichi gli esiti del percorso istruttorio e delle graduatorie;
- liquidi i contributi;
- monitori le risorse economiche disponibili;
- invii periodicamente i flussi informativi per la rendicontazione ad ATS Val Padana, secondo quanto disposto.

Sono di competenza dei singoli Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Cremonese:

- la pubblicizzazione e la diffusione sul proprio territorio delle modalità di erogazione del **PIANO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE 2025 E 2026 – Esercizi 2026 e 2027** e relativo materiale informativo;
- l'orientamento dei richiedenti rispetto ai servizi potenzialmente ammissibili e presenti nel territorio di riferimento, anche ai fini della definizione del bonus specificato nell'istanza;
- l'accompagnamento dei cittadini alla presentazione delle domande nelle modalità ritenute più opportune, fatta salva la possibilità di richiedere supporto ad Azienda Sociale del Cremonese;
- la protocollazione delle domande presentate dai propri cittadini residenti e il successivo invio alla commissione di valutazione.

Il Servizio Sociale Territoriale dei Comuni dell'Ambito

- valida le istanze ricevute
- procede alla stesura del Progetto Individuale e
- trasmette ad Azienda Sociale del Cremonese tramite la Cartella Sociale Informatizzata le istanze ed i progetti.

La Commissione Distrettuale definisce le graduatorie di Ambito per le nuove istanze di accesso alle misure suddividendole per area di intervento e tenendo conto dei seguenti criteri:

- data di presentazione dell'istanza di accesso

In caso di medesima data di presentazione dell'istanza di accesso si stilerà la graduatoria secondo i seguenti criteri:

- raggiungimento dei LEPS
- grado di intensità assistenziale scala ADL+IADL (dal valore più basso al più alto);
- ISEE crescente (dal più basso al più alto);
- a parità di ISEE e grado di intensità: età del beneficiario (dal valore più alto al più basso).

Al fine di garantire l'attivazione e gestione del "percorso assistenziale integrato" (LEPS di processo), l'iter valutativo prende avvio con il deposito della richiesta di accesso alla Misura presso il Comune di residenza del beneficiario. In seguito alla ricezione della domanda, l'Assistente Sociale di riferimento (Servizio Sociale Territoriale) prende in carico la situazione al fine di avviarne la progettualità.

Quest'ultima si suddivide sostanzialmente in cinque fasi:

1. Analisi della domanda;
2. Valutazione del bisogno
3. Stesura e sottoscrizione del progetto individualizzato;
4. Monitoraggio;
5. Valutazione finale.

Relativamente alla fase di analisi della domanda e valutazione, l'Assistente Sociale del Servizio Sociale Territoriale può effettuare una visita domiciliare per un approfondimento del contesto abitativo e degli effettivi bisogni della persona. Per la valutazione, l'Assistente Sociale utilizza lo strumento ADL-IADL e con il supporto delle Équipe Anziani e Disabili di Azienda Sociale Cremonese elabora il progetto individualizzato sulla base di quanto rilevato nell'analisi del bisogno.

Per assicurare una presa in carico globale, si prevede una valutazione multidimensionale integrata con operatori sociosanitari di ASST Cremona da parte della Commissione Distrettuale, secondo le modalità previste nel Piano Operativo 2025 e con le tempistiche che verranno condivise. La valutazione multidimensionale integrata verrà effettuata con priorità alle richieste di interventi integrativi sociali (assistenza diretta) rivolti alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale (ex gravi).

Inoltre, nei Progetti Individuali devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (CDOM);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Nel progetto individualizzato devono altresì essere riportati eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, al fine di valutare eventuali incompatibilità.

**Il Direttore Generale
AZIENDA SOCIALE del CREMONESE
dott. Andrea Barzanti**